



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

"Criteri per la determinazione delle fasce e per l'attribuzione della retribuzione di posizione (parte variabile) ai dirigenti scolastici"

Contratto collettivo integrativo regionale

L'anno 2015, il giorno 9 del mese di giugno, in Firenze, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, in sede di contrattazione integrativa a livello regionale in materia di "Criteri per la determinazione delle fasce e per l'attribuzione della retribuzione di posizione (parte variabile) ai dirigenti scolastici", si è svolto un incontro tra la

Delegazione di parte pubblica composta da:

Dott. Claudio Bacaloni	Direttore F.F.
Dott. Mirko Fleres	Dirigente
Dott.ssa Caterina Fanetti	Funzionario
Sig.ra Susanna Bellatti	Assistente Amm.va

e

Delegazione di parte sindacale composta da:

CGIL:	Laura Chirici - Angela Pecetta
CISL:	Salvatore Caruso
UIL:	Tomoli Claudio
SNALS:	Gianfranco Carloni - Mancini Fabio -
ANP/CIDA:	Massimo Primerano - Roberto Curtolo

per la sottoscrizione del presente Contratto Integrativo Regionale, di seguito denominato CIR

Premesso che le parti, stante la difficoltà di definire ad oggi i parametri per la rilevazione e l'attribuzione del punteggio dei CPIA, che per l'a.s. 2015/16 saranno n. 10 e tutti dotati di autonomia con proprio Codice meccanografico, ma dei quali solo due (Pisa e Grosseto) sono collocati in una sede propria, mentre tutti gli altri sono appoggiati nelle sedi ex CTP;

Visti i tempi brevissimi a disposizione;

Dichiarano che il punteggio attribuito ai CTP previsto nella attuale tabella viene dimezzato (punti 3 anziché punti 6) e non annullato in quanto viene riconosciuto comunque una responsabilità di gestione ai dirigenti scolastici titolari della sede ex CTP.

Viene altresì mantenuta la 2^a fascia agli otto CPIA già operativi nell'attuale anno scolastico mentre viene invece deciso di assegnare la 1^a fascia ai due nuovi CPIA (Pistoia e Massa), che peraltro presentano un numero di alunni inferiore alle norme vigenti.

Vengono confermati gli altri criteri stabiliti per l'anno scolastico precedente, pur ripromettendosi di avviare per il prossimo con tempestività le trattative in proposito;

Si confermano i seguenti criteri per la collocazione delle scuole nelle fasce e per l'attribuzione della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato ai dirigenti scolastici di cui al CIR del 6-5-2014 secondo quanto indicato dai seguenti articoli:

Art. 1. In relazione a quanto previsto dal CIR del 6-5-2014, le cui disposizioni conservano efficacia nelle parti non modificate dal presente CIR, nell'a.s. **2015/2016** le istituzioni scolastiche della Regione Toscana vengono ordinate in una apposita graduatoria , in modo decrescente, in base ai punteggi di cui alla Tabella 1 , allegata al presente contratto integrativo regionale, secondo le seguenti 3 fasce di graduazione:

- istituzioni scolastiche collocate nelle posizioni da **1 a 98** della suddetta graduatoria viene attribuita la retribuzione di posizione della **fascia 3** ;
- istituzioni scolastiche collocate nelle posizioni da **99 a 443** della suddetta graduatoria viene attribuita la retribuzione di posizione della **fascia 2**;
- istituzioni scolastiche collocate nelle posizioni da **444 a 492** della suddetta graduatoria viene attribuita la retribuzione di posizione della **fascia 1**.

Restano confermati i criteri in precedenza stabiliti secondo i quali si collocano:

- nella 1^a fascia il 10% delle istituzioni scolastiche della Regione
- nella 2^a fascia il 70% delle istituzioni scolastiche della Regione
- nella 3^a fascia il 20% delle istituzioni scolastiche della Regione

per un totale di istituzioni scolastiche della regione Toscana nell'a. s. 2015/16 pari a 492.

A parità di punteggio, la precedenza per la collocazione nella graduatoria sarà data, nell'ordine:

- dal numero complessivo degli alunni;
- dal numero complessivo dei docenti ed ATA.

Art. 2. La gradazione delle posizioni dirigenziali sarà aggiornata ogni anno, di norma entro il mese di giugno, sulla base dei punteggi di cui alla Tabella 1, con apposito atto dell'Ufficio Scolastico Regionale, previa informazione alle Organizzazioni sindacali sottoscrittrici del presente CIR. A tal fine, il detto USR procederà alla rilevazione e verifica dei dati che determinano i punteggi. La determina dell'USR è pubblicata prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle richieste di conferimento o mutamento di incarico da parte dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico successivo. Le eventuali variazioni di collocazione nelle fasce e le conseguenti variazioni di attribuzione della retribuzione spettante avranno effetto dal 1° settembre dell'anno di riferimento. I dati di cui alla Tabella 1 allegata al presente CIR saranno acquisiti direttamente dall'USR tramite apposita procedura web, cui saranno abilitate le singole istituzioni scolastiche della Regione.

Art. 3. In caso di variazione del numero complessivo delle istituzioni scolastiche della Regione Toscana, a seguito della deliberazione del piano di dimensionamento scolastico da parte

della Regione Toscana, in sede di contrattazione integrativa regionale, sarà ridefinita la graduazione delle istituzioni scolastiche da collocare nelle 3 fasce di retribuzione; tale modifica avrà effetto dal 1° settembre dell'anno di riferimento.

Le unità scolastiche di nuova istituzione saranno graduate sulla base dei criteri fissati dal presente CIR e collocate nelle tre fasce di retribuzione a partire dal 1° settembre dell'anno di riferimento.

Art. 4. Ai dirigenti scolastici spetta la retribuzione di posizione e di risultato determinata per ciascun anno scolastico per l'istituzione scolastica di assegnazione.

Art. 5. L'importo delle fasce di retribuzione di posizione e di risultato sarà rideterminato, per ogni anno scolastico, in base al numero ed alla collocazione nelle varie fasce dei dirigenti scolastici in servizio nella Regione Toscana per l'anno scolastico di riferimento, tenendo conto delle cessazioni dal servizio e delle eventuali nuove assunzioni in servizio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze, __ giugno 2015


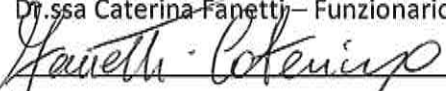
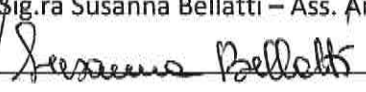
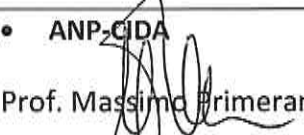
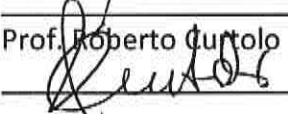



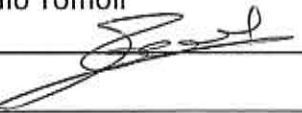
Per la Parte Pubblica	Per la Parte Sindacale
<ul style="list-style-type: none"> Dr. Claudio Bacaloni - Vice Direttore Generale  Dr. Mirko Fleres – Dirigente <u>ASSENTE</u> Dr.ssa Caterina Fanetti – Funzionario  Sig.ra Susanna Bellatti – Ass. Amm.vo  	<ul style="list-style-type: none"> ANP-CIDA Prof. Massimo Primerano  Prof. Roberto Curtolo  FLC-CGIL Prof. ssa Laura Chirici  Prof.ssa Angela Pecetta <u>ASSENTE</u> CISL-SCUOLA Prof. Salvatore Caruso  SNALS Prof. Gianfranco Carloni <u>ASSENTE</u> Prof. Fabio Mancini  U.I.L. Prof. Claudio Tomoli 

TABELLA 1

1 - DIMENSIONE

(dati EDS riferiti all'organico di diritto a.s. 2015-2016)

1A – Alunni

1A - Alunni		
da	a	punti
1	600	6
601	700	9
701	800	12
801	900	15
901	1000	18
1001	1100	21
1101	1200	24
1201	1300	27
1301	1400	30
1401	1500	33
Da e oltre	1501	36

1B - Docenti e ATA (complessivi)

(Dati da riferirsi all'Organico di Diritto per l'a.s. 2015-2016)

1B - Docenti e ATA (complessivi)		
da	a	punti
1	50	2
51	70	5
71	90	8
91	110	11
111	130	14
131	150	17
Da e oltre	151	20

2 – COMPLESSITA'

(dati EDS riferiti all'organico di diritto a.s. 2015-2016)

2 A - Istituzioni scolastiche con pluralità gradi e tipologie

n. gradi/tipologie (*)	punti
Scuole con unica tipologia (Sec. I grado/Liceo unico/Ist. Tecnico o Ist. Profess. con un solo settore)	6
Direzione Didattiche e scuole secondarie di II grado con due tipologie	8
Istituti Comprensivi e scuole secondarie di secondo grado con tre tipologie	10
Scuole con più di tre tipologie	14

* Per tipologia negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado si intendono i sei licei (artistico;classico;linguistico;musicale;scientifico; delle scienze umane), i due settori degli istituti tecnici (economico;tecnologico), i due settori degli istituti professionali (servizi; industria e artigianato). I dati relativi alle tipologie sono riferiti alle prime classi dell'organico di diritto dell'a.s. 2015/2016.

2 B - Istituzioni scolastiche con sezioni ospedaliere, carcerarie, corsi serali, CTP, officine e laboratori, aziende agrarie, convitti annessi all'istituzione scolastica

Tipologia	Punti
Sezioni ospedaliere	1
Sezioni carcerarie	2
Corsi serali	2
Officine/cucine/laboratori di chimica *	6
CTP	3
Aziende Agrarie	6
Convitti annessi	6

*Relativamente alle tipologie Istituto Tecnico, Professionale,Liceo Artistico, nonché Istituto Superiore comprendente le tipologie suddette con presenza di personale ITP/AT assegnato alle officine/cucine/laboratori

2 C – istituzioni scolastiche articolate su più edifici/plessi

Per ogni plesso OLTRE la sede principale (*)	punti
Per ogni plesso/sede distaccata escluso la sede principale	1

* Il numero dei plessi e delle sezioni distaccate è rilevato dal Bollettino Ufficiale del MIUR dove devono essere esplicitamente indicati con un indirizzo civico diverso da quello della sede principale o da quello di altri plessi o sezioni distaccate.

3 – CONTESTO TERRITORIALE

(dati EDS riferiti all'organico di diritto a.s. 2015-2016)

3 A – Istituzione Scolastica con sedi su più comuni

	Punti
3 A – Istituzione Scolastica con sedi su 2 comuni	2
Per ogni comune oltre a 2	1

3 B – Istituzioni Scolastiche situate in piccole isole o di montagna (come da B.U.)

	Punti
piccole isole	4
montagna	4

3 C – Presenza alunni stranieri

(Percentuali rispetto al numero totale degli alunni, arrotondate per eccesso dallo 0,6 allo 0,9 – dati riferiti all'organico di diritto)

da	a	punti
1%	10%	1
11%	15%	3
16%	20%	5
21%	25%	7
Da e oltre 26%		9

3 D – Presenza di alunni diversamente abili

(Dati riferiti all'organico di diritto)

da	a	punti
1	10	1
11	15	2
16	20	3
21	25	4
26	30	5
31	35	6
36	40	7
Da e oltre 41		8